

LIBRI

Le classifiche

Libreria Legami - Bergamo

- 1 Stefania Auci
L'inverno dei leoni
Nord
- 2 Pif - Marco Lillo
Io posso. Due donne sole contro la mafia
Feltrinelli
- 3 Emmanuel Carrère
Yoga
Adelphi
- 4 Fran Lebowitz
La vita è qualcosa da fare quando non si riesce a dormire
Bompiani
- 5 Stefano D'Adda
Escursionismo nelle valli bergamasche. 60 itinerari per tutte le gambe e in tutte le stagioni
Lysis
- 6 Madeline Miller
La canzone di Achille
Marsilio
- 7 Muriel Barbery
Una rosa sola
E/O

ibs.it

- 1 Antonio Manzini
Vecchie conoscenze
Sellerio
- 2 Stefania Auci
L'inverno dei leoni
Nord
- 3 Pif - Marco Lillo
Io posso. Due donne sole contro la mafia
Feltrinelli
- 4 Giorgia Meloni
Io sono Giorgia. Le mie radici, le mie idee
Rizzoli
- 5 Ilaria Tuti
Figlia del genere
Longanesi
- 6 Marco Travaglio
I segreti del concilio II «golpe buono» e il «governo dei migliori»
Paper First
- 7 Francesco Guccini
Storie liete, fiabe nere e tempi andati
Rizzoli

Aforismi e frasi telegrafiche In poche pagine 301 vite

«Partire è un po' morire, ma morire è partire un po' troppo». È ritmato di aforismi ficcanti, appuntiti, brillanti, l'ultimo, fascinoso e originalissimo «Libro di furti» di Eugenio Baroncelli (Sellerio, pp. 280, euro 14). 301 vite in poche righe, attraverso qualità, fatti, frasi emblematiche. Frasi lapidarie, gnomiche, perlopiù sul filo del paradosso. Perché il paradosso è «in re». Frasi telegrafiche, decenni dopo il tramonto del telegrafo: a Baroncelli i telegrammi piacciono per il loro «tenere definitivo». Vite scorse nel segno di un fluire vano, contro cui è ancor più vano ribellarsi: «Io leggo, scrivo un po' senza alcuna illusione, la

Incipit

Artemisia II.
Nacque ad Alicarnasso, la Bodrum dell'attuale Turchia, all'alba del IV secolo avanti Cristo. Visse due vite. Una, per un capriccio della Natura, nell'asiatico disordine della sua mente: andava tenuta al guinzaglio corto, come i cani rabbiosi. L'altra, per un capriccio del Fato, la fece entrare nella storia. Sorella di Mausoleo, satrapo della Caria, lo sposò. Nel 353, quando il marito morì, gli succedette sul trono della satrapia. Morì tre anni più tardi, folle da sempre e regina per un po'.

sera passo al Caffè Greco. Lì ci guardiamo, parliamo, e tutto finisce come il giorno precedente»: uno scampolo della vita di Ennio Flaiano, attraverso le Lettere alla sua Lilli. Vite statutarmente incomplete, lontanissime dagli scrupoli di scientificità, sistematicità e completezza di storici e biografi: pagine che, dopo essere state a lungo «piste di atterraggio per la polvere», sono riunite solo da una «indulgente rilegatura». In questo caravanserraglio biografico-esistenziale, vertebrato e organato dalla personalità e postura stilistico-esistenziale dell'autore, si alternano «alienati e alieni», legati a una medesima geografia



EUGENIO BARONCELLI
Libro di furti
Sellerio, pagine 280, euro 14

«Com'è triste Trieste»), o lontanissimi, personaggi celeberrimi e anonimi. E la forza di suggestione non è certo sempre proporzionale alla fama del titolare. «Vite minuscole», omonime di quelle cantate da Pierre Michon, e «Vite maiuscole», come quella dello stesso Michon, o illuminate dalla sua penna. Maiuscole o minuscole, queste vite

«svaniranno nel bianco tipografico come le altre». Nella sezione «Carta cantava» (vite rilette attraverso lettere, cartoline e telegrammi), Karl Marx affiora dal suo carteggio con Engels, (auto)rappresentato in una cenciosa, desolata povertà, senza patria e con molte cambiali: «Caro Engels, l'infelice manoscritto è finito, ma non posso spedirlo perché non ho neanche un quarto di penny per affrancarlo. Credo che nessuno abbia mai scritto sul denaro con una tale mancanza di denaro». Come anche da questi pochi affioramenti, in questa folta folla di vite-francobollo, campeggia sovrana, ennesimo, fatale paradosso, l'idea della morte. Tra le minuscole vite di esposti e figli della ruota, ulteriore paradosso, c'è lei, Maria Fortunata (sic). Vivrà sei mesi: «Niente viaggi, a parte l'ultimo. C'è un luogo più esotico della morte?». **Vincenzo Guerco**

IL CONSIGLIO

Matematica Strategia avvincente dell'esistenza

primi rudimenti di quella che può essere definita teoria dei giochi prendono forma a metà del 1600 attorno ad un diaologo sul calcolo delle probabilità tra Pascal e Fermat, masarà solo negli anni '40 che la teoria verrà realmente strutturata. La teoria dei giochi è una teoria giovane ancora capace di sostanziali inedite sviluppi. Prendere decisioni, cogliere l'azzardo, definire una strategia sono elementi fondamentali nella vita di chiunque, scelte che possono cambiare il destino di un'esistenza. Risulta così prezioso il bel volumetto «Teoria dei giochi» (Treccani, 10 euro) di Pierpaolo Battigalli, tra i massimi studiosi in Italia della teoria dei giochi che passo passo, grazie anche all'introduzione di Giacomo Bonanno, avvicina e introduce il lettore anche non avvezzo alle teorie matematiche ad una trale più avvicinate metodologie di analisi che l'uomo abbia mai sviluppato. **G. G.**

LO SCONSIGLIO

Il richiamo a Harry Potter rischia l'effetto boomerang

manuali per la ricerca del benessere sono un genere florido, ancor di più dall'inizio della pandemia. «La più grande delle magie» (Città Nuova) della psicologa e psicoterapeuta Cristina Buonaugurio parte da Harry Potter per offrire «un aiuto per realizzare chi siamo veramente». L'intento è lodevole e l'autrice scrive con competenza. Il saggio si rivolge a un pubblico di adolescenti e giovani facendo leva su un fantasy popolare. Il rischio di questa scelta, però, è di banalizzare un contenuto valido associandolo a un «marchio» troppo sfruttato, dai vestiti ai pupazzi, dai giochi da tavolo ai libri pop-up, e ottenere così un «effetto boomerang» producendo stereotipi anziché stimolare una reale indagine interiore. **Sa. Pa.**

Tendenze Dal tip tap all'eloquenza Tutti i segreti del mondo animale

«Vi ricordate le esibizioni di Ginger Rogers e Fred Astaire? Potrebbe stupirvi, ma ci sono pennuti che ballano il tip tap: in natura esiste da molto prima di sbarcare a Hollywood». Francesca Buoninconti, naturalista e giornalista scientifica, indaga in «Senti chi parla» (Codice Edizioni), saggio insolito e curioso, i paradigmi comunicativi degli animali.

L'autrice analizza riti, segnali, codici del linguaggio, intrecciando discipline diverse. Segue lo stesso filo «L'eloquenza delle sardine» (Corbaccio) in cui Bill François, fisico appassionato del mondo marino, raccoglie miti, aneddoti, scoperte scientifiche, con la capacità rara di trasmettere meraviglia ed emozione. La sua passione per la scienza è iniziata da

bambino, con una sardina nel secchiello. Qui si immerge nel «grande blu» dove vivono due milioni di specie animali, conducendo il lettore a riconoscere «che, oltre a condividere con noi la sua seducente bellezza, il mondo sottomarino ha molte cose da insegnarci, soprattutto su noi stessi». La Terra ospita oltre diecimila specie di volatili, spiega Jennifer Ackerman ne



FRANCESCA BUONINCONTI
Senti chi parla
Codice, pagine 372, euro 24

«La vita segreta degli uccelli» (La Nave di Teseo): «Uccelli che innalzano pareti di suono per tenere lontani gli intrusi e uccelli che chiamano a raccolta i compagni di gioco con un verso speciale - e che potrebbero custodire il segreto circa l'evoluzione della risata umana». Un lungo volo per osservare la natura seguendo le traiettorie di rondini, aironi e colibrì. Graziano Ciocca, infine, in «Bufale bestiali» (De Agostini) si diverte a smontare le «fake news» sugli animali, che spesso «non sono quelli che crediamo». Un invito a posare sul mondo sguardi nuovi, pieni di stupore. **Sabrina Penteriani**

IN 66 PAROLE

L'amicizia nella malattia

È una storia di coraggio e d'amicizia «Sempre nasce un fiore» (Mondadori) dell'autrice abruzzese Giorgia Lanzilli. Agata e Nicole vivono ad Atri e sono amiche sin dall'adolescenza, come sorelle, seppure molto diverse: una riservata e schiva, l'altra estrovertita e vulcanica. All'improvviso

Agata scopre di essere gravemente malata. Nicole e sua figlia Eva l'aiutano a non arrendersi e a vivere fino in fondo, senza perdere la speranza.

GIORGIA LANZILLI
Sempre nasce un fiore
Mondadori, pagine 252, euro 18

Un'indagine letteraria

In che cosa consiste, di preciso, il talento? E fin dove è lecito spingersi per seguire «l'ispirazione»? Sono domande intriganti a muovere il romanzo di Juliet Lapidus, «Talento» (Bompiani). La protagonista, Anna Brisker, è una ricercatrice in crisi creativa, affascinata dai taccuini inediti di Frederick Langley,

scrittore ermetico scomparso dopo tre opere di successo. Un'indagine letteraria si trasforma in un affondo sul potere e il desiderio.

JULIET LAPIDUS
Talento
Bompiani, pagine 240, euro 17

In gioco la vita la morte e l'amore

Mette in gioco la vita, la morte e l'amore «Questa non è la fine» di Chandler Baker (Il Castoro). La migliore amica di Lake e il fidanzato muoiono in un incidente. Nel suo mondo la legge permette di scegliere una persona da resuscitare. Lake però ha già promesso questa opportunità al fratello, rimasto paralizzato

in un incidente. Thriller psicologico ad alta tensione, tra realtà e immaginazione.

CHANDLER BAKER
Questa non è la fine
Il castoro, pagine 394, euro 16,50